

(1)

VOLUMI DI TRAFFICO

1999: studio SEA

Traffico in direzione aeroporto di Milano Malpensa, nell'ora di punta (dalle 8.00 alle 9.00), da Lomellina e Abbiatense = 185 auto.

Giugno 2001: studio provincia di Milano

Misurazioni effettuate in un giorno feriale, totale dei due sensi di marcia:

- strada provinciale n. 114 a Cusago veicoli/giorno: 23.000
- strada provinciale n. 227 a Cislino veicoli/giorno: 17.500
- strada statale n. 494 tratto Vermezzo/Gaggiano veicoli giorno: 25.000
- A4 Barriera Ghisolfi veicoli/giorno: 48.000

Negli scenari in cui la strada n. 526 (Magenta/Albairate) diventi di tipo autostradale, la Baggio/Castelletto passerebbe da 23.000 a **68.700 veicoli**, trasformandosi nell'asse di penetrazione principale dell'ovest Milano, sino a superare l'autostrada A4 e i suoi 48.000 veicoli/giorno (mutamento di traffico ipotizzato considerando l'A4 a pagamento e la variante Magenta/Albairate gratuita).

Per quanto riguarda l'accesso automobilistico alla città di Milano è necessario denunciare che, nel caso non si agisca con modifiche all'accesso della Tangenziale Ovest, le strade esistenti non hanno oggi la capacità di accogliere i nuovi grandi flussi (studio della Provincia 2001).

Dicembre 2011: PGTU Abbiategrasso

Approvazione del Piano generale del Traffico urbano di Abbiategrasso, definito nella delibera del Consiglio Comunale come "uno strumento tecnico ed amministrativo finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale veicolare, ciclabile e pedonale, oltre che, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il contenimento dei consumi energetici".

Nella planimetria generale delle proposte progettuali sono evidenziate le **rotonde** da realizzarsi sul tratto **viale Giotto/Castelletto/via Dante** per conseguire gli obiettivi del Piano. Alcuni elaborati della Fase I riportano i volumi di traffico che attraversano la città rilevati tra fine 2008 e inizio 2009.



(2)

ATTRAVERSAMENTI PRINCIPALI

Abbiategrasso

Nel 1999 il "Laboratorio di Rosate", diretto dalla prof. Valeria Erba (Politecnico di Milano), proponeva alcune soluzioni alternative alla via Dante. Nessuna proposta del Laboratorio contemplava interventi sull'area di Mendosio e su una porzione così grande di terreni agricoli.

L'amministrazione tuttavia preferì adeguare il PGT al tracciato del progetto ANAS.

Robecco sul Naviglio

Robecco S/N ha avuto la **possibilità di costruire una sua circoscrizione a Ovest del Naviglio** (variante della SS 526 – strada statale dell'Est Ticino – nella zona industriale dietro il cimitero con ponte nuovo sul Naviglio a nord della città e ricollegamento finale alla SS 526).

L'amministrazione ha però preferito mantenere l'attraversamento attuale nel centro abitato.

(3)

STORIA DEL PROGETTO E FINANZIAMENTI

2001

Cala sulla zona il **progetto ANAS** denominato "Accessibilità Malpensa, Collegamento tra la S.S. n. 11 Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della S.S. N. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo Ponte sul Ticino, inserito nella Legge 443 "Legge Obiettivo" (Ministro Lunardi - Governo Berlusconi).

Nella delibera CIPE n. 121 la nuova infrastruttura è inclusa nell'ambito del "corridoio plurimodale padano Sistemi stradali e autostradali accessibilità Malpensa".

2003

L'intervento rientra nell'**intesa quadro tra Governo e Regione Lombardia**, sottoscritta l'11 aprile.

La **Regione Lombardia** esprime parere favorevole sul progetto preliminare condizionato al recepimento di prescrizioni (mitigazioni e compensazioni ambientali).

L'**ANAS**, soggetto aggiudicatore, notifica alla Regione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e agli altri ministeri interessati il recepimento delle prescrizioni.

2004

La **Commissione VIA** (Valutazione Impatto Ambientale) richiede alcune integrazioni al progetto preliminare.

2005

L'**ANAS** invia, a più riprese, alla Commissione VIA le integrazioni richieste.

Il **Ministero dell'Ambiente** esprime parere favorevole sul progetto, con prescrizioni e raccomandazioni da sviluppare in sede di progetto definitivo.

2006

Il **Ministero dei Beni Culturali (MIBAC)** esprime parere positivo per quanto riguarda i tratti che si configurano come adeguamento di strade esistenti e parere negativo per le tratte in variante, richiedendo, in alternativa, interventi di riqualifica e messa in sicurezza della rete viaria esistente.

Il **Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE)** rileva che alla relazione del MIT non risultano allegati i pareri e le osservazioni formulate dalle Amministrazioni ed Enti interessati.

Il **CIPE** quindi valuta positivamente il progetto, invitando tuttavia il MIT a ripresentare la proposta di approvazione, correlata dai necessari pareri e dalle prescrizioni e dalle raccomandazioni, tenendo anche conto del parere parzialmente negativo espresso dal MIBAC.

2007

Il **MIT, Regione Lombardia, ANAS e Rete Ferroviaria Italiana (RFI)** firmano un **protocollo d'intesa** per il completamento delle opere di accesso a Malpensa.

Il **CIPE** formula una valutazione positiva sul progetto preliminare.

Il **MIT** e **ANAS** si impegnano ad assicurare l'adozione di misure necessarie a garantire il corretto svolgimento della gara d'appalto e l'avvio dei lavori entro il 2009.

ANAS, in risposta agli aspetti evidenziati dal parere negativo del **MIBAC**, trasmette allo stesso Ministero la documentazione integrativa sulle soluzioni progettuali per superare le criticità registrate.

2008

Il **MIBAC** esprime un nuovo parere favorevole.

Il **MIT** trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare. Proponendone l'approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni.

Il **CIPE** con delibera n. 8 approva con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare.

2009

La **Giunta Regionale** esprime parere favorevole, con prescrizioni sul progetto definitivo.

Durante la Conferenza dei Servizi del 26 maggio, convocata dal **MIT**, i Comuni di **Albairate, Cusago, Ozzero, Cassinetta di Lugagnano, Cislino e Boffalora** e il **Parco Agricolo Sud** esprimono parere contrario al progetto.

Il Comune di **Robecco sul Naviglio** esprime parere favorevole condizionato.

Si dichiarano a favore anche i Comuni di **Abbiategrasso, Magenta, Milano** e il **Parco del Ticino** (quest'ultimo ribaltando il parere contrario del 2004).

Successivamente, in seguito al cambio di amministrazione provinciale, anche il **Parco Agricolo Sud** esprime parere favorevole.

2010 - 2013

Tutto tace fino alla notizia del **definanziamento parziale** stabilito dalla Legge Obiettivo e ai successivi interventi del Sindaco di Vigevano e del Presidente di Regione Lombardia per ripristinare una parte dei fondi dirottandoli sulla tratta Vigevano - Malpensa, con l'ipotesi di esclusione dal progetto della tratta Albairate - Milano Baggio.

Costi previsti

- **215.806.000** euro: aprile 2004
- **231.051.000** euro: aprile 2007
- **419.107.000** euro: aprile 2009
(dopo prescrizioni e raccomandazioni CIPE)

Aprile 2011: quadro finanziario

212.800.000 euro: ANAS
3.000.000 euro: Regione Lombardia
65.290.000 euro: fondi Legge Obiettivo

281.090.000 euro

137.210.000 euro: fabbisogno residuo



NOTANGENZIALE ABBIATEGRASSO

notangenziale.org
notangenziale.org/facebook
info@notangenziale.org

NOTANGENZIALE ALBAIRATE

notangenziale.com
notangalalairate@gmail.com

(4)

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

1° tratto: "Boffalora - Albairate"

Strada di tipo autostradale, non attraversabile se non su svincoli a più livelli.

Inizialmente progettata a due corsie (una per ogni senso di marcia) ma con esproprio a 4 corsie.

Si sviluppa interamente su terreni agricoli vergini.

Passa ad est di Castellazzo de Barzi, dietro le ville di Cassinetta di Lugagnano, si avvicina al Naviglio Grande nel Comune di Albairate che viene abbracciato con un'ampia curva. All'intersezione con la S.P.114 (Milano Baggio/Castelletto) c'è un enorme svincolo (n. 5 Albairate Sud) a più livelli che si biforca, da un lato, verso Abbiategrasso e, dall'altro, verso Baggio.

2° tratto: "Albairate - Baggio" (tangenziale Ovest)

È un'autostrada a tutti gli effetti, in alcuni punti si avvicina alla 114 formando un nastro di asfalto a 6 corsie, in altri punti se ne distacca creando aree intercluse di cui non è difficile prevedere la destinazione.

3° tratto: "Albairate - Ponte sul Ticino" (variante di Abbiategrasso)

Dallo svincolo n. 5 di Albairate Sud prosegue verso la stazione in località Bruciata, scavalca la ferrovia, la S.S. 494 (Vigevanese) e il Naviglio Grande con un viadotto lungo 600 metri.

Passa a Ovest di Mendosio intercludendo un enorme terreno agricolo, scavalca la roggia del Ticinello e il Naviglio di Bereguardo.

Corre adiacente alla nuova area industriale sulla strada per Morimondo e va a congiungersi alla Vigevanese all'altezza di Soria Vecchia. In questa tratta la strada è a raso con rotonde. Si congiunge al comune di Vigevano tramite il nuovo ponte sul Ticino.

(5)

STORIA DEI COMITATI

I Comitati No Tangenziale sono sorti spontaneamente come aggregazioni di cittadini che si sono opposti al progetto ANAS, parte di un più ampio progetto di viabilità che comprende il secondo anello di tangenziale, esterno alle attuali tangenziali di Milano (TOEM).

I Comitati promuovono uno sviluppo sostenibile della viabilità che punti alla riqualificazione e alla messa in sicurezza delle strade esistenti e al rilancio del trasporto pubblico su rotaia e su gomma.

I Comuni dove l'attività dei Comitati si è contraddistinta sono stati: **Albairate, Abbiategrasso, Cassinetta di Lugagnano, Cusago, Cisliano, Robecco sul Naviglio e Magenta.**

I Comitati hanno collaborato attivamente con le associazioni ambientaliste e con le amministrazioni locali che si sono dichiarate contrarie al progetto ANAS: Albairate, Cassinetta e Cisliano (a cui si sono aggiunte Ozzero, Cusago e Boffalora). Dalla presentazione del progetto al CIPE nel 2001, la mobilitazione dei Comitati si è orientata a informare i cittadini dei Comuni interessati dal tracciato non solo attraverso banchetti informativi e una capillare attività di volantaggio ma anche nell'organizzazione di numerose iniziative:

- Raccolta sul territorio di **14.000 firme** contro il progetto ANAS e presentazione delle stesse alle varie Istituzioni competenti
- **Incontri con le Istituzioni** (Parchi, Regione, Provincia)
- **Ricorso legale AGGIUNTO al TAR**, di supporto a quello ufficiale presentato dai Comuni
- **Esposto** presentato dai cittadini e dal Sindaco di Cassinetta all'**UNESCO**. L'organizzazione ha chiesto chiarimenti alle autorità italiane, minacciando l'espulsione del Parco del Ticino dal programma MAB (man and biosphere) in caso di realizzazione della Superstrada
- Presentazione di **400 osservazioni** al progetto ANAS da parte dei Comitati, di associazioni e privati cittadini, ai Ministeri competenti, alla Regione e alla Provincia
- Organizzazione di numerose **assemblee informative** sul territorio
- Elaborazione di un corposo **dossier No Tangenziale** comprendente l'analisi del progetto preliminare e una ricerca sugli effetti sulla salute dovuti agli inquinanti da traffico,

a cui ha fatto seguito nel maggio 2003 ad Abbiategrasso una conferenza pubblica sull'argomento con la presenza di relatori ed epidemiologi di fama

- Organizzazione di un'imponente manifestazione nel 2003 da Albairate ad Abbiategrasso a cui hanno aderito le associazioni di agricoltori, gli ambientalisti e diversi amministratori della zona, in sostegno della battaglia
- Partecipazione all'incontro a Roma con la Commissione per le petizioni del Parlamento europeo nel settembre 2003
- Presentazione di una petizione al Parlamento europeo
- Organizzazione di una manifestazione a Magenta nel 2004 che ha registrato una partecipazione ancora maggiore di quella dell'anno precedente
- Allestimento di una importante mostra itinerante nei Comuni interessati al progetto allo scopo di illustrare il tracciato. Numerosi artisti hanno donato le loro opere per sostenere economicamente i Comitati
- Richiesta alla Commissione europea per l'apertura di una procedura di infrazione contro l'Italia per violazione della direttiva 85/337/CEE sulla valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat") sulla valutazione di incidenza (VINCA)
- Resi pubblici gli **Avvisi di Esproprio** ai proprietari dei terreni interessati. Alcuni proprietari hanno fatto ricorso tramite Legale.

(6)

PROPOSTE VIABILISTICHE ALTERNATIVE

I Comitati chiedono con forza di **cancellare il progetto ANAS per ridiscutere tutta la viabilità** della zona partendo dalla riqualificazione delle strade esistenti e dall'adozione di misure necessarie al miglioramento dei soli punti di criticità. Ritengono inoltre necessaria una **progettazione partecipata** di tutti i Comuni della zona.

Queste le nostre proposte:

1. **Circonvallazione di Robecco S/N** conforme al "vecchio progetto", antecedente al progetto ANAS, con tracciato a Ovest del Naviglio (variante della SS 526 in zona industriale) e con **nuovo ponte** (previsto dal PGT attuale del Comune)
2. **Riqualificazione della SS 526** (Magenta/Abbiategrasso) attualmente troppo stretta e pericolosa

3. **Realizzazione di rotonde** in sostituzione dei semafori sulla SS 494 da Ozzero a Castelletto (Via Dante)

4. **Costruzione di sottopasso o sovrappasso** per collegare il quartiere Ertos

5. **Realizzazione di rotonde** in sostituzione dei semafori sulla SP 114 da Castelletto a Baggio

6. **Realizzazione di un sottopasso** alla rotonda all'altezza del Viridea a Cusago per eliminare l'intersezione con Viale Europa (Cusago) e facilitare lo scorrimento sia verso Milano sia verso Trezzano e Corsico

7. **Completamento del raddoppio ferroviario della MI-MO** o realizzazione di uno studio alternativo per il miglioramento della linea.

(7)

STATO ATTUALE

Dopo varie pressioni esercitate dal sindaco di Vigevano, il presidente della Regione Lombardia ha promesso che la Superstrada si farà e ha incaricato SEA e ANAS della stesura di un progetto.

ANAS è solitamente preposto alla costruzione di Autostrade e Superstrade (possibilmente a pagamento), si ritiene quindi che il progetto sarà in buona parte di tipo autostradale.

L'assessore regionale Del Tenno, riunitosi con i Sindaci della zona ha promesso una bozza di progetto entro l'inizio di luglio 2014.

Nella stessa riunione l'assessore regionale ha riferito della disponibilità di **215 milioni di euro** per la realizzazione di tutto il percorso.

Ad oggi non si sa se il progetto ANAS originario verrebbe stralciato o se il "nuovo" progetto ricalcherà totalmente o parzialmente le modalità costruttive e le linee guida del vecchio progetto giacente al CIPE.

Il progetto di superstrada era stato inizialmente ipotizzato quale parte di un corridoio multimodale di attraversamento internazionale e non certamente per risolvere i problemi viabilistici locali.

Come tale, anche se non immediatamente, sarà destinato a diventare una **infrastruttura di tipo autostradale**.

Infatti, qualora venisse realizzata, la Superstrada, nella zona del Magentino/Abbatense, diventerebbe a tutti gli effetti l'inizio della nuova Tangenziale Ovest Esterna Milanese (TOEM).



DOSSIER INFORMATIVO MAGGIO 2014

A CURA DEI **COMITATI NOTANGENZIALE**
PARCO DEL TICINO
PARCO AGRICOLO SUD MILANO